

ALLEANZA SUD DELLE ALPI

In favore del completamento di

ALPTRANSIT

ASA-Alptransit:
Spontanea alleanza di intenti legislativa e transfrontaliera a Sud delle
Alpi

a cui aderiscono

- il Cantone **Ticino**
- la Regione **Lombardia**
- la Regione **Piemonte**
- la regione **Liguria**

Bellinzona, Milano, Torino, Genova – febbraio-aprile 2025

Federico Romani,
presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Michele Guerra,
presidente del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino

Giacomo Zamperini,
presidente della Commissione speciale “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia

Alberto Preioni,
Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte;

Stefano Balleari,
Presidente del Consiglio regionale della Liguria.

Persone di riferimento:

- Giacomo Zamperini,
- Michele Guerra,
- Luca Clavarino (Ambasciatore di Genova nel mondo)

.....

Lettera alle rispettive autorità di riferimento, svizzere, italiane ed europee.

.....

Egregi e stimati Signori, gentili e stimate Signore,

noi sottoscritti presidenti

- abbiamo preso atto del fatto che il completamento dell'asse ferroviario nord-sud, Rotterdam-Genova - attraverso i percorsi che attraversano la Svizzera (AlpTransit) con le necessarie linee di accesso alle gallerie di base del Gottardo e del Ceneri a partire da Milano - non è attualmente parte dei progetti di ampliamento della rete. Un rinvio che può comportare gravi conseguenze per la funzionalità della rete TEN-T e del *Corridoio Mare del Nord – Reno – Mediterraneo*, generando perdite di produttività economica per le regioni e gli Stati lungo tutto il corridoio,
- consapevoli di improntare la collaborazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera, in particolare tra la Lombardia e il Ticino nel segno di una crescente apertura e a un'intensificazione dei rapporti,
- convinti che il citato completamento di AlpTransit risponda agli interessi regionali, nazionali ed europei,
- forti della inequivocabile legittimità politica manifestatasi in tempi recenti unitamente alla volontà della società civile,

sottoponiamo alle rispettive autorità competenti **tre Risoluzioni votate**

- il **6 febbraio 2025** dalla Commissione speciale del “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia, risoluzione che, fra le altre cose, *“impegna il Presidente e la Giunta regionale ad intervenire nelle sedi istituzionali più opportune, sia nazionali che internazionali, affinché venga intrapreso ogni sforzo politico, diplomatico, tecnico e finanziario necessario per il completamento di AlpTransit con il potenziamento necessario di tutte le linee di accesso.”*
- il **23 maggio 2023** dal Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino che indica e propone quanto segue: *“nella migliore delle ipotesi, il completamento di AlpTransit in Ticino potrà iniziare a concretizzarsi a partire dal 2035, e solo se il Consiglio Federale inserirà le relative opere nel Messaggio all'indirizzo del Parlamento, che deve allestire entro il 2026, in aggiunta a quanto già pianificato entro il 2035. La progettazione di massima deve quindi essere avviata subito... Affinché il Consiglio federale e l'Ufficio Federale dei Trasporti prendano le necessarie decisioni, relative al finanziamento e all'avvio della progettazione, occorre che dal Ticino arrivi un messaggio deciso...”*
- il **19 novembre 2018** dal Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino che indica fra le altre cose: *“L'Autorità federale è invitata ad avviare, senza interruzioni, il completamento di AlpTransit da frontiera a frontiera quale ferrovia nazionale e ferrovia d'Europa e asse di collegamento nord-sud e est-ovest in tutte le parti del Paese nell'ambito di quello che viene definito il concetto di “Croce federale della mobilità”. Nella Fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/2035 (FA 2030/2035) va inserita la pianificazione e la progettazione delle tratte mancanti... Integrare il Ticino nelle dinamiche dell'asse internazionale nord-sud Rotterdam-Genova progettando e completando le tratte mancanti da frontiera a frontiera.”*

In quest'ottica e sulla base del volere chiaro espresso dai rispettivi Legislativi, i sottoscrittenti, Federico Romani, Michele Guerra, Alberto Preioni, Stefano Balleari e Giacomo Zamperini, ritengono giusto sostenere questa **spontanea alleanza di intenti legislativa transfrontaliera a Sud delle Alpi** che chiede con vigore alle rispettive autorità dei diversi livelli, regionale, nazionale ed europeo di fare tutto il possibile affinché il completamento di AlpTransit, con le necessarie linee di accesso possa essere intrapreso al più presto, in continuità con i grandi progetti attualmente in fase di realizzazione in Italia e in Svizzera e al fine di assicurare la funzionalità della rete TEN-T e del *Corridoio Mare del Nord – Reno – Mediterraneo*.

La lettera d'intenti dell'Alleanza è stata sottoposta in particolare al Ministro del governo italiano, Matteo Salvini, al Consigliere Federale elvetico, Albert Rösti e da ultimo alle istanze politiche al Parlamento Europeo come appare dal seguente comunicato stampa:

ALLEANZA ITALIA-SVIZZERA A BRUXELLES, ZAMPERINI E VIVALDINI: PER LA PRIMA VOLTA AL PARLAMENTO EUROPEO UN CONFRONTO ISTITUZIONALE SUL FUTURO DEI TRASPORTI TRANSFRONTALIERI. LETTERA CONGIUNTA PER COMPLETAMENTO DI ALPTRANSIT.

Bruxelles, 3 giugno 2025 – Si è svolto oggi, nella sede del Parlamento europeo a Bruxelles, l'evento istituzionale "Alleanza Italia-Svizzera per un'Europa più connessa: confronto sul completamento Alptransit e futuro dei trasporti". Un appuntamento di grande rilevanza, che ha visto la partecipazione delle delegazioni diplomatiche italiane e svizzere, rappresentanti istituzionali, tecnici e stakeholders europei, in un dialogo concreto e costruttivo sul rafforzamento delle infrastrutture transfrontaliere, sulla rete di trasporto intermodale e sull'innovazione nella mobilità sostenibile. Sono intervenuti l'On. Mariateresa Vivaldini, Giacomo Zamperini, Consigliere Regionale della Lombardia e Presidente della Commissione Speciale Svizzera, Michele Guerra, già Presidente del Gran Consiglio del Ticino fino a maggio 2025 e promotore dell'Alleanza a Sud delle Alpi per il completamento del corridoio Rotterdam-Genova e Matteo Bianchi, promotore dell'intergruppo parlamentare di amicizia Italia-Svizzera.

«Il completamento del corridoio Alptransit, anche nella sua declinazione locale, – ha dichiarato il Consigliere Regionale lombardo Giacomo Zamperini – non è solo una priorità logistica: è una sfida strategica che riguarda direttamente i nostri territori e ci permetterà di restituire centralità ad un'alleanza di regioni che intende volare alto, rilanciando la propria competitività attraverso la sostenibilità del nostro modello di sviluppo. In un mondo dove tutti corrono, chi cammina resta fermo. In un momento storico in cui vengono eretti muri e imposti dazi, dobbiamo investire sulla costruzione di nuovi ponti che siano caratterizzati da una mobilità sostenibile e intermodale, valorizzando laghi e fiumi come nuove vie di comunicazione, infrastrutture naturali a basso impatto ambientale, inserendoli in una rete moderna ed efficiente, capace di integrare diversi mezzi e modelli di trasporto.»

«Le quattro regioni coinvolte in questo percorso – Lombardia, Piemonte, Liguria e Cantone Ticino – stanno costruendo un'alleanza fondata sulla cooperazione, per crescere insieme nella competitività e affrontare in modo condiviso le grandi sfide dell'integrazione europea. L'Alleanza tra Italia e Svizzera si fonda su elementi concreti e simbolici: il mare della Liguria, le montagne e i laghi di Piemonte, Lombardia e Ticino compongono un ecosistema unico. Ma è anche l'italofonia – una lingua comune – a rappresentare un filo che unisce territori e popoli. Un legame che può trasformarsi in un motore di cooperazione e progresso. In un momento storico in cui l'Europa fissa obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, lo spostamento in treno resta la scelta più sostenibile possibile. Cosa c'è di più rispettoso dell'ambiente di un treno? Investire in ferrovia significa dare una risposta concreta alla transizione ecologica.» commenta l'On. Mariateresa Vivaldini.

«È motivo di soddisfazione constatare che molti eurodeputati si siano mossi dopo che Lombardia, Piemonte e Liguria hanno inoltrato alle autorità europee la lettera d'intenti nata in Ticino e sottoscritta dalle tre regioni e dal nostro Cantone. Il completamento di AlpTransit, che il nostro Cantone rivendica con gran forza verso le autorità federali svizzere, rappresenta un qualcosa di strategico per tutta l'Europa e oggi ne abbiamo la conferma.» afferma il Presidente Michele Guerra.

«Questo incontro – ha concluso Zamperini – non è stato una formalità, ma un passaggio cruciale. Siamo di fronte a un'opportunità storica per costruire rapporti solidi e duraturi, ritrovando la centralità dei nostri territori nel cuore dell'Europa. È il momento di trovare un nuovo senso alla cooperazione, legandola alla visione di un'Europa più connessa, sostenibile e competitiva. Ringrazio tutti i relatori, in particolare il Rappresentante permanente aggiunto e Ambasciatore Marco Canaparo, al quale è stata consegnata la lettera contenente la richiesta per il completamento di Alptransit. Lavoriamo insieme per un'Europa più interconnessa, sostenibile ed efficiente, dove anche i nostri territori possano giocare un ruolo da protagonisti. Questo è solo l'inizio: tanti altri progetti ci aspettano e ci vedranno uniti.»

ALLIANZ SÜD DER ALPEN

Für die Fertigstellung von

ALPTRANSIT

ASA-Alptransit:

Spontane legislative und grenzüberschreitende Absichtserklärung südlich der Alpen

Mitglieder

- Kanton **Ticino**
- Region **Lombardei**
- Region **Piemont**
- Region **Ligurien**

Bellinzona, Milano, Torino, Genova – Februar-April 2025

Federico Romani,
Präsident des Regionalrats der Lombardei

Michele Guerra,
Präsident des Grossen Rates der Republik und des Kantons Tessin

Giacomo Zamperini,
presidente della Commissione speciale “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine;
rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia

Alberto Preioni,
Staatssekretär im Präsidium der Region Piemont

Stefano Balleari,
Präsident des Regionalrats der Region Ligurien

Refrenzpersonen:

- Giacomo Zamperini,
- Michele Guerra,
- Luca Clavarino (Ambasciatore di Genova nel mondo)

Brief an die zuständigen Behörden in der Schweiz, Italien und Europa

Sehr geehrte Damen und Herren!

Wir, die unterzeichnenden Präsidenten,

- stellen fest, dass der Abschluss der Nord-Süd-Bahnachse Rotterdam-Genua – über die durch die Schweiz verlaufenden Strecken (AlpTransit) mit den notwendigen Zufahrtslinien zu den Gotthard- und Ceneri-Basistunneln ab Mailand – derzeit nicht Teil der Netzausbauprojekte ist: eine Verzögerung, die schwerwiegende Folgen für die Funktionalität des TEN-T-Netzes und des Nordsee-Rhein-Mittelmeer-Korridors haben kann, wodurch wirtschaftliche Produktivitätsverluste für die Regionen und Staaten entlang des gesamten Korridors entstehen könnten.
- Wir sind uns der Notwendigkeit bewusst, die grenzüberschreitende Zusammenarbeit zwischen Italien und der Schweiz, insbesondere zwischen der Lombardei und dem Tessin, in einem Geist der zunehmenden Offenheit und der Intensivierung der Beziehungen zu fördern.
- Wir sind überzeugt, dass der oben erwähnte Abschluss von AlpTransit sowohl regionalen als auch nationalen und europäischen Interessen dient.
- Wir sind gestärkt durch die in jüngster Zeit eindeutig manifestierte politische Legitimität sowie durch den Willen der Zivilgesellschaft.

Daher legen wir den zuständigen Behörden **drei verabschiedete Resolutionen** vor:

- Am **6. Februar 2025**, verabschiedet von der Sonderkommission für die „Wertschätzung und den Schutz von Berg- und Grenzgebieten; Beziehungen zwischen der Lombardei und der Schw. Eidgenossenschaft“ des Regionalrats der Lombardei, eine Resolution, die u.a.: *„den Präsidenten und den Regionalrat verpflichtet, in den angemessensten institutionellen Gremien, sowohl auf nationaler als auch auf internationaler Ebene, zu intervenieren, damit alle notwendigen politischen, diplomatischen, technischen und finanziellen Anstrengungen unternommen werden, um den Abschluss von AlpTransit mit der erforderlichen Stärkung aller Zufahrtslinien sicherzustellen.“*
- Am **23. Mai 2023**, verabschiedet vom Grossen Rat der Republik und des Kantons Tessin, mit folgendem Inhalt und Vorschlag: *„Im besten Fall könnte der Abschluss von AlpTransit im Tessin ab 2035 realisiert werden, und nur dann, wenn der Bundesrat die entsprechenden Bauarbeiten in die Botschaft an das Parlament aufnimmt, die bis 2026 erstellt werden muss, zusätzlich zu dem, was bereits bis 2035 geplant ist. Die Vorplanung muss daher sofort beginnen... Damit der Bundesrat und das Bundesamt für Verkehr die notwendigen Entscheidungen in Bezug auf die Finanzierung und den Beginn der Planung treffen, muss aus dem Tessin eine entschlossene Botschaft kommen...“*
- Am **19. November 2018**, verabschiedet vom Grossen Rat der Republik und des Kantons Tessin, mit folgendem Inhalt: *„Die Bundesbehörde wird aufgefordert, den Abschluss von AlpTransit von Grenze zu Grenze als nationale Eisenbahn, europäische Eisenbahn und als Nord-Süd- sowie Ost-West-Verbindungsachse im gesamten Land innerhalb des Konzepts der 'Bundesmobilitätskreuzung' ohne Unterbrechung in Angriff zu nehmen. In der Ausbauphase der Eisenbahninfrastruktur 2030/2035 (FA 2030/2035) müssen die Planung und das Design der fehlenden Streckenabschnitte einbezogen werden... Das Tessin muss in die Dynamik der internationalen Nord-Süd-Achse Rotterdam-Genua integriert werden, indem die fehlenden Abschnitte von Grenze zu Grenze geplant und abgeschlossen werden.“*

Aus dieser Perspektive und basierend auf dem klar geäußerten Willen der jeweiligen gesetzgebenden Körperschaften halten die Unterzeichnenden, Federico Romani, Michele Guerra, Alberto Preioni, stefano Balleari und Giacomo Zamperini, es für richtig, **dieses spontane grenzüberschreitende legislative Bündnis** südlich der Alpen zu unterstützen, das mit Nachdruck die jeweiligen Behörden auf regionaler, nationaler und europäischer Ebene auffordert, alles in ihrer Macht Stehende zu tun, um sicherzustellen, dass der Abschluss von AlpTransit mit den notwendigen Zufahrtslinien so schnell wie möglich in Angriff genommen wird, in Kontinuität mit den derzeit in Italien und der Schweiz laufenden Großprojekten und zur Sicherstellung der Funktionalität des TEN-T-Netzes und des Nordsee-Rhein-Mittelmeer-Korridors.

ALLIANCE SOUTH OF THE ALPS

For the completion of ALPTRANSIT

ASA-Alptransit:
Spontaneous legislative and cross-border declaration of intent south of the Alps

Members

- Canton of **Ticino**
- Region of **Lombardy**
- Region of **Piedmont**
- Region of **Liguria**

Bellinzona, Milan, Turin, Genoa – February-April 2025

Federico Romani,

President of the Regional Council of Lombardy

Michele Guerra,

President of the Grand Council of the Republic and Canton of Ticino

Giacomo Zamperini,

President of the Special Commission for the Promotion and Protection of Mountain and Border Areas and the Relations between Lombardy and the Swiss Confederation of the Regional Council of Lombardy

Alberto Preioni,

State Secretary in the Presidency of the Piedmont Region

Stefano Balleari,

President of the Regional Council of Liguria

References:

- Giacomo Zamperini,
- Michele Guerra,
- Luca Clavarino (AGW/Ambassador of Genoa in the World)

Letter to the competent Authorities of Switzerland, Italy and Europe

Dear Sirs,

We, the undersigned Presidents,

- note that the completion of the Rotterdam-Genoa north-south rail axis – via the routes running through Switzerland (AlpTransit) with the necessary access lines to the Gotthard and Ceneri base tunnels from Milan – is currently not part of the network development projects: a delay that could have serious consequences for the functionality of the TEN-T network and the North Sea-Rhine-Mediterranean Corridor, resulting in economic productivity losses for the regions and states along the entire corridor.
- We are aware of the need to promote cross-border cooperation between Italy and Switzerland, in particular between Lombardy and Ticino, in a spirit of increasing openness and intensification of relations.
- We are convinced that the above-mentioned conclusion of AlpTransit serves regional, national and European interests.
- We are strengthened by the political legitimacy that has been clearly demonstrated in recent times and by the will of civil society.

We therefore submit **three adopted resolutions** to the competent Authorities:

- On **6 February 2025**, the Special Commission for the “Appreciation and Protection of Mountain and Border Areas; Relations between Lombardy and the Swiss Confederation” of the Regional Council of Lombardy adopted a resolution which, among other things: *“commits the President and the Regional Council to intervene in the most appropriate institutional bodies, both at national and international level, to ensure that all necessary political, diplomatic, technical and financial efforts are made to ensure the completion of AlpTransit with the necessary strengthening of all access routes.”*
- On **23 May 2023**, adopted by the Grand Council of the Republic and Canton of Ticino, with the following content and proposal: *“In the best-case scenario, AlpTransit could be completed in Ticino from 2035, and only if the Federal Council includes the relevant construction work in the message to Parliament, which must be prepared by 2026, in addition to what is already planned for 2035. Preliminary planning must therefore begin immediately... In order for the Federal Council and the Federal Office of Transport to take the necessary decisions regarding financing and the start of planning, a clear message must come from Ticino...”*
- On **19 November 2018**, adopted by the Grand Council of the Republic and Canton of Ticino, with the following content: *“The Federal Authorities are requested to proceed with the completion of AlpTransit from border to border as a national railway, as a European railway and as a north-south and east-west transport axis throughout the country within the concept of the “Federal Mobility Crossroads” without interruption. The planning and design of the missing sections must be included in the 2030/2035 railway infrastructure expansion phase (FA 2030/2035)... Ticino must be integrated into the dynamics of the international north-south axis Rotterdam-Genoa by planning and completing the missing sections from border to border.”*

From this perspective, and based on the clearly expressed will of the respective legislative bodies, the signatories, Federico Romani, Michele Guerra, Alberto Preioni, Stefano Balleari and Giacomo Zamperini, consider it appropriate to support **this spontaneous cross-border legislative alliance south of the Alps**, which strongly urges the respective Authorities at regional, national and European level to do everything in their power to ensure that the completion of AlpTransit with the necessary access lines is tackled as quickly as possible, in line with the major projects currently underway in Italy and Switzerland and to ensure the functionality of the TEN-T network and the North Sea-Rhine-Mediterranean Corridor.

The letter of intent of the Alliance was submitted in particular to the Italian **Minister Matteo Salvini**, the **Swiss Federal Councillor Albert Rösti** and, lastly, to the **political authorities of the European Parliament**, as stated in the following press release:

ITALY-SWITZERLAND ALLIANCE IN BRUSSELS, ZAMPERINI AND VIVALDINI: FOR THE FIRST TIME IN THE EUROPEAN PARLIAMENT, AN INSTITUTIONAL DISCUSSION ON THE FUTURE OF CROSS-BORDER TRANSPORT. JOINT LETTER FOR THE COMPLETION OF ALPTRANSIT.

Brussels, 3 June 2025 – The institutional event “Italy-Switzerland Alliance for a more connected Europe: discussion on the completion of Alptransit and the future of transport” took place today at the European Parliament in Brussels. This was a highly significant event, attended by Italian and Swiss diplomatic delegations, institutional representatives, technical experts and European stakeholders, who engaged in a concrete and constructive dialogue on strengthening cross-border infrastructure, the intermodal transport network and innovation in sustainable mobility. Speakers included Hon. Mariateresa Vivaldini, Giacomo Zamperini, Regional Councillor of Lombardy and President of the Special Commission for Switzerland, Michele Guerra, former President of the Grand Council of Ticino until May 2025 and promoter of the Alliance South of the Alps for the completion of the Rotterdam-Genoa corridor, and Matteo Bianchi, promoter of the Italy-Switzerland parliamentary friendship group.

“The completion of the Alptransit corridor, including its local sections,” said Lombardy Regional Councillor Giacomo Zamperini, ‘is not only a logistical priority: it is a strategic challenge that directly affects our territories and will allow us to restore the centrality of an alliance of regions that intends to fly high, relaunching their competitiveness through the sustainability of our development model. In a world where everyone is running, those who walk remain still. At a time when walls are being erected and tariffs imposed, we must invest in building new bridges characterised by sustainable and intermodal mobility, enhancing lakes and rivers as new communication routes and natural infrastructures with low environmental impact, integrating them into a modern and efficient network capable of integrating different means and models of transport.”

The four regions involved in this initiative – Lombardy, Piedmont, Liguria and the Canton of Ticino – are building an alliance based on cooperation, in order to grow together in competitiveness and face the major challenges of European integration in a shared manner. The alliance between Italy and Switzerland is based on concrete and symbolic elements: the Ligurian Sea and the mountains and lakes of Piedmont, Lombardy and Ticino form a unique ecosystem. But it is also the Italian language – a common language – that represents a thread linking territories and peoples. This bond can become a driving force for cooperation and progress. At a time when Europe is setting increasingly ambitious environmental targets, travelling by train remains the most sustainable choice. What could be more environmentally friendly than a train? Investing in railways is a concrete response to the ecological transition,” comments Hon. Mariateresa Vivaldini.

‘It is gratifying to see that many MEPs have taken action after Lombardy, Piedmont and Liguria forwarded to the European authorities the letter of intent drafted in Ticino and signed by the three regions and our canton. The completion of AlpTransit, which our canton is strongly demanding from the Swiss federal authorities, is of strategic importance for the whole of Europe, and today we have confirmation of this,” said President Michele Guerra.

‘This meeting,’ concluded Zamperini, “was not a formality, but a crucial step. We are facing a historic opportunity to build solid and lasting relationships, rediscovering the centrality of our territories in the heart of Europe. It is time to find a new meaning for cooperation, linking it to the vision of a more connected, sustainable and competitive Europe. I would like to thank all the speakers, in particular the Deputy Permanent Representative and Ambassador Marco Canapàro, who was handed the letter containing the request for the completion of Alptransit. Let us work together for a more interconnected, sustainable and efficient Europe, where our territories can also play a leading role. This is only the beginning: many other projects await us and will see us united.”